

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

CODICE ENTE: 157008

ATTO N. 03/2017

PROT. N. /2017

SEDUTA DEL 22.02.2017

			Presenti	Assenti
1	NOSARI FABRIZIO	-PRESIDENTE	X	
2	CALZOLARI PAOLO	-VICEPRESIDENTE	X	
3	CAGLIARI STEFANO	-MEMBRO	X	
4	DALVECCHIO RITA	-MEMBRO	X	
5	ZACCHI FABIO	-MEMBRO	X	
6	ZIBORDI ANGELA	-MEMBRO	X	
7	BIANCHI FRANCESCO	-MEMBRO	X	
8	BORSARI ALBERTO	-MEMBRO	X	
			8	0

OGGETTO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA TRATTAZIONE DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (18/01/2017)

Il presidente chiede se ci sono osservazioni o modifiche dà apportare ai verbali della seduta precedente, non essendoci richieste in tal senso mette in votazione i verbali della seduta del 18.01.017

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli 8 , contrari 0 astenuti 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

L'approvazione dei verbali della seduta del 18.01.017

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

2. PROPOSTA MODIFICHE STATUTO

Il presidente fa il punto della situazione sulle proposte di modifica dello statuto che dovranno essere apportate dall'Assemblea e specifica come i passaggi previsti saranno:

1. approvazione modifiche degli attuali art. 2 e art. 4 da parte della assemblea;
2. approvazione da parte dei singoli consigli comunali delle modifiche approvate dall'assemblea;
3. atto del notaio di modifica dello statuto e successiva pubblicazione.

Il presidente comunica infine che dalla consultazione on line sono già state raccolte 16 adesioni favorevoli.

La proposta di modifica riguarda i seguenti punti:

- Art. 2 – Scopi del consorzio
aggiunta punto h) organizzare, gestire, eseguire in proprio e/o per mezzo di terzi e/o per conto di terzi l'approvvigionamento di servizi di forniture ed attività annesse;
- Art. 4 – Durata dell'ente
La durata dell'ente è prorogata al 2035.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli 8, contrari 0 astenuti 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare il percorso proposto e le modifiche agli articoli dello statuto sopra proposti dal presidente.

3. INFORMAZIONI E DECISIONI IN MERITO AL PROCEDIMENTO GARA GAS

Il presidente fa il punto sul tema riferendo ai membri del Cda di un incontro avuto con i referenti dell'ambito 1 per verificare la possibilità di fare un unico capofila fra l'ambito 1 e l'ambito 2. Il presidente riferisce che la questione è in divenire e che il Consorzio non ha ancora preso una decisione in merito per la complessità della questione sul tavolo. Interviene S. Cagliari sottolineando che occorre valutare con attenzione perché tale occasione non è da perdere in quanto l'occasione è una situazione che non si verificherà più. Interviene A. Borsari sottolineando che se l'ipotesi di partecipare come capofila non sarà praticabile sarebbe meglio trovare un accordo con l'ambito 1 piuttosto che il tutto venga preso in mano dalla Regione o da un commissario. Interviene F. Bianchi sottolineando che il comune di Suzzara ha in questo periodo cambiato idea e potrebbe proporsi come capofila in quanto non ritiene il consorzio adatto a tale scopo. Interviene P. Calzolari sottolineando che conviene valutare dopo la fase di convocazione da parte della provincia come procedere per valutare tutte le opzioni possibili. Interviene infine A. Zibordi precisando che occorre capire cosa s'intende per "conveniente"; cosa s'intende che tale gara potrebbe portare dei vantaggi al consorzio? in che senso? economico,

<p style="text-align: center;">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>
--

opere, prestigio, ecc. Dobbiamo capire bene quale sarà la differenza se partecipiamo come singolo capofila o con altri quali, ritorni potremmo comunque avere?

Il presidente infine sottolinea come il Consorzio al di là dei Comuni quali Suzzara o Viadana potrebbe essere più rappresentativo per il territorio e porsi come interlocutore super parte

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli 8, contrari 0 astenuti 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di prendere atto delle riflessioni e degli approfondimenti da fare e rimette la decisione finale all'assemblea

4. APPROVAZIONE PROGETTO MEDCYCLETOUR (DEFINIZIONE COINVOLGIMENTO PERSONALE DEL CONSORZIO E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI)

Il presidente in relazione al punto n. 4 all'odg lascia la parola al Direttore C. Trentini che spiega come sia necessario assumere un atto formale di approvazione del progetto **MEDCYCLETOUR finanziato dal programma Interreg MED** a cui il Consorzio è subentrato come partner al posto della provincia di Mantova. Sono già pervenuti da parte del LP, la partnership Agreement che dobbiamo inoltrare firmato le prime date per gli incontri transazionali ad aprile 2017, è necessario inoltre provvedere alla nomina dei referenti di Staff interno al Consorzio che seguiranno il progetto e i cui costi già in carico al Consorzio saranno in parte rendicontati all'interno dei costi di progetto e una parte saranno retribuiti per il lavoro in più necessario allo svolgimento delle azioni di progetto da definire così dopo aver valutato le attività effettive da sostenere.

Il presidente a questo proposito propone di incaricare i referenti tecnici nelle figure di C. Trentini quale Direttore dell'ente e responsabile di progetto:

D. Cuizzi quale coordinatore del SIPOM e comunque referente per la ciclabilità della CETS; J. Bigi per una parte delle attività della segreteria svolte.

Il Presidente dunque chiede di deliberare in merito a:

- Approvazione del progetto **MEDCYCLETOUR finanziato dal programma Interreg MED**;
- Approvazione quota di progetto in carico al Consorzio pari a € 240.000,00 finanziata all'85% dal programma Interreg MED e per il 15% dal Fondo di Coesione nazionale;
- Approvazione degli incarichi di Staff e adempimenti conseguenti.

<p style="text-align: center;">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>
--

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli 8, contrari 0 astenuti 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

- L'Approvazione del progetto **MEDCYCLETour** finanziato dal programma **Interreg MED**;
- L'Approvazione quota di progetto in carico al Consorzio pari a € 240.000,00 finanziata all'85% dal programma Interreg MED e per il 15% dal Fondo di Coesione nazionale;
- L'Approvazione degli incarichi di Staff e gli adempimenti conseguenti.

5. DEFINIZIONE PROCEDIMENTO ATTIVAZIONE CUC

Il presidente in relazione al punto n. 5 all'odg lascia la parola al Direttore C. Trentini che illustra lo stato di fatto delle attività e degli incontri avuti per la definizione dello staff tecnico necessario e le adesioni attualmente pervenute dai Comuni via mail e verificate (16 adesioni) in sede di riunione tenutasi in data 15.02.017 presso il consorzio. A questo punto confermate le adesioni in sede di assemblea occorre procedere velocemente alla definizione dello staff tecnico in primis risolvendo il ruolo del RUP (si stanno verificando varie soluzioni sia interne agli enti sia esterne) e alla approvazione della convenzione per l'attivazione del servizio, previo il raccordo con i vari referenti tecnici e la definizione degli atti. Il presidente propone di procedere velocemente in tal senso sentendo anche Suzzara per la verifica del RUP e della fase di formazione

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli 8, contrari 0 astenuti 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di procedere alla definizione dello staff tecnico in primis risolvendo il ruolo del RUP (si stanno verificando varie soluzioni sia interne agli enti sia esterne) e alla approvazione della convenzione per l'attivazione del servizio, previo il raccordo con i vari referenti tecnici e la definizione degli atti.

6. CONVOCAZIONE SISTEMA PO MATILDE PER ELEZIONE PRESIDENTE E CONSIGLIO DIRETTIVO

Il presidente in relazione al punto n. 6 all'odg informa i presenti che è necessario procedere con la convocazione del sistema Po Matilde per la necessaria elezione del presidente e del direttivo, si propone di convocarlo per il giorno 13.03.2017 a San Benedetto Po attraverso il coordinamento del Consorzio e del settore cultura.

<p style="text-align: center;">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>
--

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli 8, contrari 0 astenuti 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

L'approvazione di quanto proposto dal presidente e dunque di procedere con la convocazione.

7. VARIE ED EVENTUALI

Nessuna da trattare

8. ART. 3 COMMA 4 D. LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA INSERIRE NEL CONTO DEL BILANCIO 2016, ELENCO RESIDUI REIMPUTATI E CREAZIONI FPV AL 31/12/2016;

Il presidente in relazione al punto n. 8 all'odg lascia la parola al direttore che in merito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi premette che:

- con il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione dei principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che: " Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO

agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i tempi previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuate annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi direttamente a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio e seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro classificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenze finanziarie di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il servizio finanziario ha verificato per i vati residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

- **Allegato A) elenco residui attivi conservati**
- **Allegato B) elenco residui passivi conservati;**
- **Allegato C) elenco residui attivi e passivi eliminati;**

RICHIAMATO il principio applicato dalla contabilità finanziaria di cui l'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta Comunale (Consiglio di Amministrazione) che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

DATO ATTO che non sono stati reimputati residui agli esercizi successivi;

CONSIDERATO che l'ente, con verbale dell'assemblea n. 2 del 31/01/2017, ha approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che, pertanto, è necessario adeguare gli stanziamenti di cassa sulla base dei residui effettivamente riportati;

VISTO il parere dell'Organo di revisione economico finanziario, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli 8, contrari 0 astenuti 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2015, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015, come **risultante dagli allegati A) B) C) D)**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Ammontare dei residui attivi esercizio 2016	€ 389.158,99
Ammontare dei residui attivi esercizi precedenti	€ 125,00
Totale residui attivi	€ 389.283,99
Ammontare dei residui passivi esercizio 2016	€ 405.999,72
Ammontare dei residui passivi esercizi precedenti	€ 118.786,46
Totale residui passivi	€ 524.786,18

2. **DI DARE ATTO** che non vengono reimputati residui agli esercizi successivi;

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO

3. **DI PROCEDERE** contestualmente alla variazione sul bilancio di previsione 2017 – 2019 approvato con delibera n. 2 del 31/01/2017 necessaria per adeguare la cassa ai residui effettivamente riportati;

9. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016.

Il presidente in relazione al punto n. 9 all'odg lascia la parola al direttore che premette che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi,

<p style="text-align: center;">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>
--

compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- con propria deliberazione n. 13 in data 05/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria*;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione sulla gestione dell'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli 8, contrari 0 astenuti 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio redatti secondo il d.Lgs. n. 118/2011;

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO

- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un *avanzo* di amministrazione disponibile di € **71.585,62** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

FONDO DI CASSA AL 01.01.2016		€	240.333,03
RISCOSSIONI	(+)	€	669.577,51
PAGAMENTI	(-)	€	662.822,73
FONDO DI CASSA AL 31.12.2016	(=)	€	247.087,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	€	389.283,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	€	524.786,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) = (e) - (d)	(-)	€	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 DOPO IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI (g) = (a) - (b) - (c) - (d) + (e) - (f)	(=)	€	111.585,62

Composizione del risultato di amministrazione (g):	€	111.585,62
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2016	€	30.000,00
Fondo rischi per spese legali	€	10.000,00
Totale parte accantonata (h)	€	40.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
Totale parte vincolata (i)	€	-
Totale parte destinata agli investimenti (l)		
Totale parte disponibile (m) = (g) - (h) - (i) - (l)	€	71.585,62
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2017		

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 5) di trasmettere altresì all'Assemblea dei Soci, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

* o * o * o

Con separata unanime votazione la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

* o * o * o

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE
(Trentini)

IL PRESIDENTE
(Nosari)

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio sul sito del Consorzio (www.oltrepomantovano.eu) il _____ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

IL DIRETTORE
(Trentini)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ (art. 124 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000)

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL DIRETTORE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/18.08.2000 in data _____;
- per l'esame favorevole dell'O.RE.CO. nella seduta del _____.

IL DIRETTORE
